

Padova li 7 di maggio 1867
martedì

Illustrissimo Signore!

Mi perdona che non abbia risposto alla buona sua, colle quale Ella voleva favorirmi in risposta del foglietto in opposizione scritto in tedesco credendo ch' Ella, che è tanto versato negli scritti de' nostri autori tedeschi, parla la nostra lingua. Scusi, di grazia, questa mia negligenza; ma non possi prima destinare il tempo del mio arrivo a Padova che nello stesso questo momento. Ben sapendo ch' Ella vuole pastore sotto da qui la pregarei di ben volere farè mi sapere, a che ora potrei avere l'onore di vederla domani nell'Orto Botanico per chiedere le sue preziose istruzioni pell' intero viaggio a Salma-
zia, pel quale voglio partire postomani mezzogiorno da Trieste.

Ci giunto faccio ardito di mandargli le Characee che l'illustre mio maestro e fautore Braun ha pregato mi di recargli,

Insieme con alcuni libri di botanica della
parte dello stesso scienziato ed uno del
Sgr. Kanitz che conobbi a Vienna

Seasi, prego, la libertà che prendo riguar-
do all'ignoranza d'un forestiere chi
viaggia in un paese del quale conosce
la lingua appena ed i costumi nemmeno.
Sperando che queste righe troverebbero
Vostignoria in buona salute

il suo divot^{mo} servo

P. Archerson.